

# ANALISI EXCELSIOR IMPRESE SICILIANE I TRIMESTRE 2015

## Previsioni Occupazionali

Nel primo trimestre 2015 in Sicilia i contratti attivati saranno circa 10.610, ovvero il 24% in più rispetto al trimestre precedente, con un incremento superiore a quello nazionale (21%). Rispetto invece ai contratti (circa 10.080) attivati nello stesso trimestre del 2014 l'aumento in termini percentuali sarà del 5%. A differenza di quanto accade in Italia, nei primi mesi del 2015 in Sicilia è prevista una variazione negativa dell'occupazione, il "saldo" occupazionale atteso nell'isola sarà infatti pari a -910 unità, in peggioramento rispetto alle -850 del 2014.

Considerando anche che questa tendenza positiva riflette l'andamento stagionale tipico dell'inizio dell'anno, caratterizzato da un incremento delle assunzioni e dei contratti a partire da gennaio, dopo il calo che normalmente si riscontra nella parte finale dell'anno precedente.

La variazione tendenziale positiva è il risultato di un aumento del 9% delle assunzioni dirette effettuate dalle imprese e di una riduzione del 3% dei contratti atipici.

In termini assoluti, in questo trimestre le assunzioni effettuate dalle imprese saranno 7.580 (il 71% dei contratti totali), mentre i contratti atipici (interinali, collaborazione a progetto, indipendenti e professionali) saranno circa 3.040 (il 29%) come si evince dalla figura sottostante.



Dei quali il 52% delle 7.580 assunzioni di lavoratori dipendenti previste nell'isola sarà a tempo determinato, il 64% si concentreranno nel settore dei servizi e per il 79% nelle imprese con meno di 50 dipendenti.

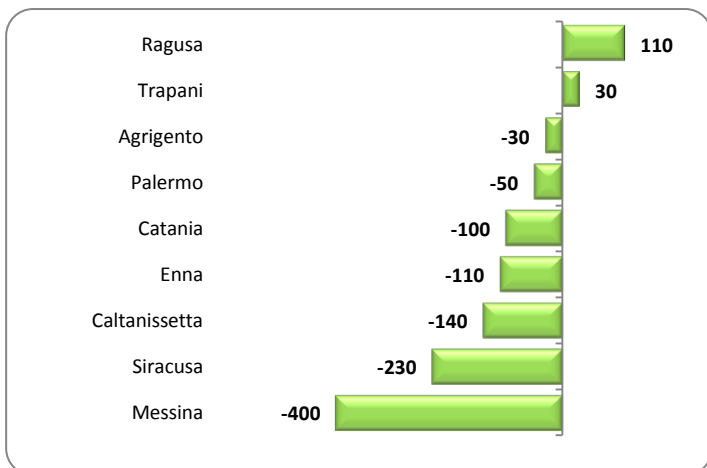
L'esperienza lavorativa è sempre quella maggiormente richiesta (63%) dei casi nella professione o almeno nello stesso settore, inoltre per una quota pari al 27% interesseranno giovani con meno di 30 anni. Le imprese in 16 casi su 100 prevedono di avere difficoltà a trovare i profili desiderati.

L'effetto dei 10.610 "entrate" di lavoratori, sia subordinati che autonomi attesi per questo primo trimestre 2015, e 11.520 "uscite", per scadenza dei contratti, pensionamento o altri motivi, determina un saldo negativo di -910 unità.

Considerando le diverse tipologie contrattuali, il saldo occupazionale si attesterà attorno a -2.630 unità per le assunzioni dirette programmate dalle imprese, a +320 unità per i contratti in

somministrazione e a +650 unità per le collaborazioni occasionali e gli incarichi a professionisti con partita IVA. Si consideri tuttavia che le interviste relative al primo trimestre 2015 sono state svolte prima dell'approvazione della nuova legislazione sul mercato del lavoro che potrebbe pertanto portare a diversi comportamenti delle imprese in considerazione della nuova normativa.

**SALDI OCCUPAZIONALI PREVISTI NELLE PROVINCE DELLA REGIONE**



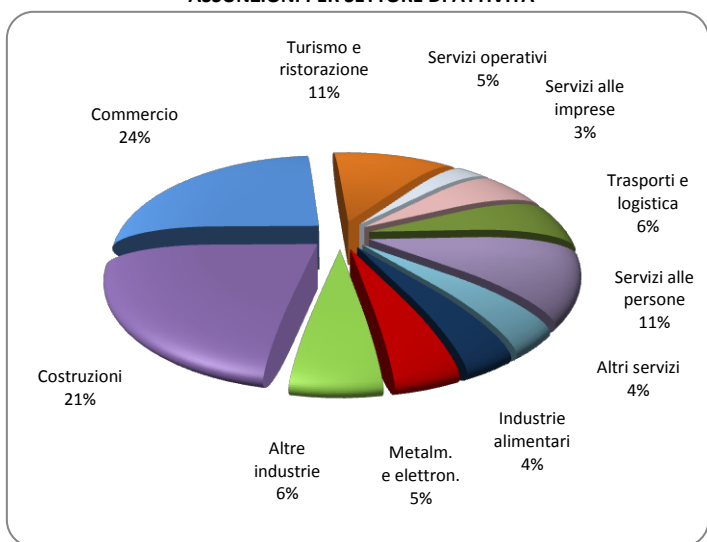
Valori assoluti arrotondati alle decine; i saldi sono calcolati tenendo conto di tutte le modalità contrattuali.

tutte le province della regione si avranno saldi occupazionali negativi, compresi tra -400 unità in provincia di Messina e -30 in quella di Agrigento. Fanno eccezione solamente le province di Trapani e di Ragusa con saldi positivi pari, rispettivamente, a +30 e +110 unità. Le imprese Siciliane che prevedono la maggior parte delle assunzioni sarà effettuata da quelle che operano nei servizi, che concentreranno il 64% delle 7.580 assunzioni programmate in Sicilia nel primo trimestre, 3 punti in

Anche per le collaborazioni a progetto il numero dei contratti attivati sarà superiore a quello dei contratti in scadenza, con un saldo positivo di circa 760 unità, anche se le imprese che hanno previsto questa tipologia di contratto dovranno probabilmente optare per altre modalità di inserimento, in conseguenza delle nuove normative.

Considerando sempre sia il lavoro dipendente che quello atipico, in quasi

**ASSUNZIONI PER SETTORE DI ATTIVITÀ**



più rispetto al trimestre precedente.

Diminuirà il peso dell'industria (costruzioni comprese) che nel periodo in esame raggiungerà il 36% del totale.

Tra i comparti dei servizi, prevale il commercio con 1.810 assunzioni, pari al 24% del totale regionale. Seguono le attività del turismo e della ristorazione, con 850 assunzioni (11%) e quelle dei servizi alle persone (810 unità, quasi l'11%).

Nel settore industria, il comparto che concentrerà una parte significativa delle assunzioni è quello delle costruzioni con 1.630 assunzioni, il 21% del totale. Infine si può dunque affermare che le previsioni occupazionali Siciliane continuano a essere gravate da una crisi schiacciante, a differenza della situazione nazionale che trasmette in generale segnali positivi in tema di previsioni occupazionali (+21%).

Fonte figure: Unioncamere